Episode 49

Introduction

Emanuele: Oggi è giovedì 19 dicembre 2013. Benvenuti a una nuova puntata di News in Slow Italian!

Stefano: Ciao a tutti!

Emanuele: Oggi parleremo di una sentenza emessa da un giudice statunitense che ha dichiarato

incostituzionale l'attività di sorveglianza telefonica della NSA, dello sbarco di una sonda cinese sulla Luna, dell'acquisizione da parte di Google di una società che ha sviluppato il robot più veloce del mondo, e, infine, renderemo omaggio al grande attore irlandese

Peter O'Toole, che è venuto a mancare lo scorso sabato.

Stefano: Bene! E di che cosa parleremo nella seconda parte del programma?

Emanuele: Apriremo la seconda parte della trasmissione con un dialogo grammaticale che ci

illustrerà la costruzione attiva e passiva. E anche questa settimana concluderemo poi il nostro programma esplorando una locuzione idiomatica italiana. L'espressione che

abbiamo scelto oggi è - un gioco da ragazzi.

Stefano: Perfetto! Penso proprio che siamo pronti per cominciare.

Emanuele: Certo! Allora diamo inizio al programma senza ulteriori indugi!

News 1: USA, giudice federale dichiara incostituzionale il programma di sorveglianza telefonica della NSA

Lo scorso lunedì, in un tribunale federale di Washington DC, il giudice distrettuale federale Richard Leon ha definito "indiscriminato" il programma di sorveglianza della NSA. Il giudice ha detto che l'attività dell'agenzia di spionaggio elettronico costituisce un'invasione arbitraria della privacy dei cittadini americani. Ha inoltre emesso un'ingiunzione preliminare contro il programma di sorveglianza della NSA. Il giudice ha tuttavia sospeso l'ordinanza per dare al dipartimento di giustizia la possibilità di ricorrere in appello, autorizzando così il temporaneo proseguimento delle attività.

La sentenza è stata emessa nell'ambito di una causa intentata dall'attivista conservatore Larry Klayman, utente di un telefono cellulare Verizon che aveva contestato la raccolta di metadati realizzata dalla NSA. La NSA aveva intimato a Verizon, una delle più importanti compagnie telefoniche degli Stati Uniti, di rivelare una serie di metadati, compresi numeri di telefono, numeri di schede telefoniche e numeri di serie di dispositivi telefonici relativi a milioni di chiamate nelle quali almeno una delle parti si trovava negli Stati Uniti.

L'attività di raccolta dei metadati realizzata dall'agenzia è stata rivelata dall'ex collaboratore della NSA Edward Snowden. Qualche ora prima, sempre nel corso della giornata di lunedì, la Casa Bianca aveva respinto una richiesta di amnistia per Snowden. Il responsabile dei rapporti con la stampa, Jay Carney, ha detto che il governo degli Stati Uniti continuerà ad esercitare pressioni sulla Russia, dove Snowden ha ricevuto asilo politico, affinché accolga la richiesta di estradizione emessa nei suoi confronti.

Stefano: Questa sì che è una bella notizia!

Emanuele: Si tratta indubbiamente di uno sviluppo molto importante. Vediamola così: è stato

stabilito che un programma segreto, autorizzato da un tribunale segreto, ha violato i

diritti dei cittadini.

Stefano: Sono certo che Snowden sarà molto soddisfatto da questa sentenza! Tutto sommato, è

diventato un informatore perché era convinto che il programma di sorveglianza di massa

della NSA non avrebbe resistito alla sfida costituzionale, e riteneva che il pubblico

americano avesse il diritto di vedere questi problemi risolti in pubblica udienza. Non sarà

facile contestare questa sentenza. I vertici del governo dovranno spiegare perché

secondo loro le attività della NSA sono essenziali.

Emanuele: Questo è il nocciolo del problema. Questo programma di spionaggio ha lo scopo di

prevenire attacchi terroristici. Ma è essenziale? E poi, funziona davvero?

Stefano: Il giudice Leon sembra scettico al riguardo. Ha detto che il governo non ha potuto citare

un solo esempio in cui i dati raccolti abbiano effettivamente permesso di sventare un

attentato terroristico imminente.

Emanuele: Allo stesso tempo, si tratta di uno strumento estremamente potente che potrebbe, se

utilizzato in modo improprio, rivelare informazioni delicate sulla vita privata di ogni americano. Il governo dovrà dimostrare che la privacy dei cittadini americani è protetta

se vuole che il programma di sorveglianza telefonica della NSA continui.

News 2: Sbarca sulla Luna la sonda cinese Yutu

Un modulo di atterraggio cinese è sbarcato sulla Luna lo scorso sabato, segnando una nuova tappa nell'ambizioso programma di esplorazione spaziale della Cina. La missione Chang'e-3, che è stata lanciata il 1° dicembre, è il primo atterraggio morbido sul satellite terrestre dai tempi della missione sovietica *Luna 24*, avvenuta 37 anni fa.

La sonda sarebbe dovuta atterrare nel *Sinus Iridum* (Baia degli Arcobaleni), ma la navicella spaziale ha poi toccato il suolo lunare presso la sponda settentrionale del *Mare Imbrium* (Mare delle Piogge). La sonda è dotata di un veicolo di esplorazione robotico chiamato Yutu in grado di percorrere tratti in salita di inclinazione fino a 30 gradi, viaggiando a 200 metri all'ora. Il nome del veicolo, che significa "Coniglio di Giada", è stato scelto mediante un sondaggio online che ha raccolto 3,4 milioni di partecipanti e si ispira a un'antica favola della mitologia cinese che racconta la storia di un coniglio che vive sulla luna, essendo l'animale domestico della dea lunare Chang'e.

La missione è stata progettata per testare nuove tecnologie e raccogliere dati scientifici, nonché per esplorare il suolo lunare alla ricerca di risorse minerarie da estrarre in futuro. Il lander rimarrà attivo per un anno, mentre il rover dovrebbe rimanere in funzione per circa tre mesi. Dopo questa prima fase, è prevista una missione che porterà campioni di suolo lunare sulla Terra nel 2017.

Stefano: È un progetto visionario. La Luna potrebbe rivelarsi una grande fonte di minerali e di

energia. È ricca di elementi rari come l'elio-3, il titanio e l'uranio, che scarseggiano sulla

Terra.

Emanuele: Pensi che sia per questo motivo che la Cina è così affascinata dalla Luna?

Stefano: Sì, stanno scommettendo sul futuro.

Emanuele: Hmm...

Stefano: Emanuele, pensa al potenziale di energia solare in un luogo senza aria. I pannelli solari

potrebbero funzionare in modo molto più efficiente e sostenere l'intero pianeta Terra!

Emanuele: Sì, sembra tutto troppo bello, ma io non sono convinto...

Stefano: Che cos'è che ti preoccupa?

Emanuele: La Cina sta facendo una cosa che finora solo due altri paesi hanno fatto - gli Stati Uniti e

l'Unione Sovietica. Credo che i cinesi stiano cercando di dimostrare al mondo quanto

sono forti.

Stefano: Beh, in un certo senso lo sono. Per avere un programma spaziale c'è bisogno di risorse

supplementari, quindi questo progetto indubbiamente riflette il potere economico

cinese.

Emanuele: E le capacità scientifiche e tecnologiche! Un progetto di questo tipo può avere

implicazioni nel settore militare, perché buona parte della tecnologia spaziale può avere

un uso duplice.

Stefano: Ecco la risposta che cercavi. Queste missioni possono essere molto costose, ma ci sono

un sacco di motivi per realizzarle. E se hai voglia di aggiungere un ulteriore motivo alla lista, che ne dici del turismo spaziale? La Cina si sta ora proponendo come un punto di

partenza per lanci spaziali commerciali.

Emanuele: Sì, e non passerà molto tempo prima che si cominci a mettere degli esseri umani sulla

Luna!

News 3: Google compra Boston Dynamics, società specializzata in robotica

In un comunicato pubblicato lunedì scorso sul servizio Google Plus, l'amministratore delegato della società, Larry Page, ha reso noto che Google ha acquisito Boston Dynamics, una società di ingegneria e robotica, nota per aver sviluppato il robot più veloce del mondo, Cheetah.

Fondata nel 1992 da un professore del MIT, Boston Dynamics ha collaborato in passato con Sony per la realizzazione del cane robot Aibo. L'azienda è famosa per lo sviluppo di robot zoomorfi e per le collaborazioni con l'esercito statunitense e la Defense Advanced Research Projects Agency, l'agenzia del Pentagono per i progetti di ricerca avanzata per la difesa (DARPA). L'azienda è specializzata nella produzione di robot in grado di camminare da soli e attraversare terreni difficili senza la supervisione di un essere umano. Boston Dynamics, che non vende i suoi robot sul mercato, è guidata dall'ex amministratore delegato di Android, Andy Rubin.

Google non ha rivelato ulteriori dettagli circa il prezzo di acquisto o le dimensioni del futuro progetto. Gli analisti sostengono che l'accordo dimostra un crescente interesse nel campo della robotica da parte delle società produttrici di servizi via Internet. Ad esempio, all'inizio di questo mese, il portale di shopping online Amazon ha detto che stava testando dei piccoli droni aerei da utilizzare per le consegne. Di fatto, Boston Dynamics è l'ottava azienda di robotica che il gigante della ricerca online Google ha acquistato negli ultimi 12 mesi.

Stefano: Google sta progettando qualcosa di importante! Boston Dynamics è l'ottava impresa

produttrice di robot che acquistano quest'anno.

Emanuele: Beh, si tratta indubbiamente di un trend. I robot stanno lentamente occupando un

ruolo sempre più importante nella nostra vita.

Stefano: Lentamente? A me sembra che il panorama stia cambiando molto velocemente! Hai

visto i video con Cheetah e WildCat in azione?

Emanuele: Sì.

Stefano: Si vede come i robot sono ormai estremamente evoluti e dinamici. È una meraviglia

tecnologica! Questi robot si muovono come animali, sembrano...

Emanuele: Creature viventi?

Stefano: Sì, creature viventi uscite da un film di fantascienza. Anche se sono certo che un

giorno, in un futuro non troppo lontano, gli scienziati saranno in grado di creare una

copia quasi perfetta di un cane.

Emanuele: Una creatura che assomiglia a un cane, si muove, salta e abbaia come un cane?

Stefano: Sì, arriverà presto questo giorno!

Emanuele: E la gente terrà questa creatura in casa come un animale domestico?

Stefano: Certo!

Emanuele: E perché non scegliere un cane vero? Un buon vecchio cane fedele, e non uno che ti si

può rivoltare contro!

Stefano: Ah, ho capito, hai paura che i robot possano ribellarsi agli esseri umani, come avviene

nei libri di Asimov.

Emanuele: Sì, e, dopo l'ultimo acquisto di Google, ci stiamo indubbiamente avvicinando alla

Singolarità!

Stefano: La Singolarità?

Emanuele: È il momento in cui l'intelligenza artificiale supera quella degli esseri umani,

cambiando, potenzialmente, il mondo per sempre.

News 4: Il mondo rende omaggio all'attore irlandese Peter O'Toole

È morto sabato scorso, all'età di 81 anni, l'attore Peter O'Toole. La star irlandese si è spenta al Wellington Hospital di Londra, dove era in cura da tempo. Amici e colleghi hanno reso omaggio alla star di Lawrence d'Arabia, il leggendario film del 1962 vincitore di sette Premi Oscar.

Sua figlia Kate ha detto che la famiglia è stata travolta "dal torrente di amore e affetto espressi nei suoi confronti, così come verso tutti noi". Il presidente irlandese Michael D. Higgins ha dichiarato "l'Irlanda, e il mondo intero, hanno perso un gigante del cinema e del teatro." L'attore, regista e giornalista televisivo Stephen Fry ha twittato: "Ho avuto l'onore di dirigerlo in una scena. Era un grande, un erudito, un amante della vita, un genio ... "

O'Toole aveva iniziato la sua carriera come un giovane e promettente talento sul palcoscenico britannico. Nel 1955 il suo Amleto all'Old Vic di Bristol conquistò il consenso della critica. Raggiunse la fama internazionale quando David Lean lo scelse per la parte dell'avventuriero britannico Thomas Edward Lawrence nel film Lawrence d'Arabia, per il quale ricevette la sua prima nomination all'Oscar. Nel corso della sua carriera O'Toole ricevette altre sette nomination all'Oscar e, nel 2003, la statuetta alla carriera. Nel luglio 2012, all'età di 79 anni e dopo una carriera lunga 50 anni, O'Toole aveva annunciato il proprio ritiro dalle scene. "Il mio entusiasmo se n'è andato. E non ritornerà più", aveva detto.

Stefano: Un grande attore! Ne sentiremo la mancanza!

Emanuele: Dalla grande quantità di omaggi e necrologi si evince come Peter O'Toole fosse un

attore di grande talento e una persona affascinante.

Stefano: Immagina! Otto nomination all'Oscar e nemmeno un premio!

Emanuele: Sì, questo è davvero ingiusto. Ha anche interpretato lo stesso ruolo, re Enrico II, in due

dei film candidati all'Oscar, Becket e il suo re e Il leone d'inverno.

Stefano: Oh, il film con Katharine Hepburn?

Emanuele: Sì, in quell'occasione lei vinse un Oscar, ma lui no! Anche se l'Oscar non era poi così

importante. Peter O'Toole spesso ci scherzava sopra.

Stefano: Davvero?

Emanuele: Sì, inizialmente, quando gli venne offerto il premio Oscar alla carriera aveva chiesto

all'Accademia di aspettare fino a quando non avesse compiuto 80 anni, perché, diceva,

sentiva di avere ancora qualche possibilità di vincere.

Stefano: Ha vissuto la sua vita al massimo! Ricordo che una volta disse, "Fare le cose bene e

amare quello che si fa, cos'altro si può desiderare?

Emanuele: Questo è proprio vero!

Stefano: Peter O'Toole è stato un attore acclamato dalla critica, rispettato e amato da tutti. Ha

recitato con Sophia Loren e Audrey Hepburn, ed era la voce di un personaggio dei

cartoni animati.

Emanuele: Eh?

Stefano: Anton Ego, il critico gastronomico di Ratatouille, il film animato della Pixar.

Grammar: Overview of the Active and Passive Voices

Stefano: Sai che sto leggendo un libro che parla di un'Italia poco conosciuta, che si estende nel

sottosuolo? Mi riferisco ai luoghi costruiti sotto terra.

Emanuele: Quindi parla dell'Italia sotterranea! E dove hai trovato questo libro? Indubbiamente

è stato trattato un argomento molto interessante.

Stefano: Certamente, anche molto curioso, direi. Il libro è stato trovato da una mia amica in

biblioteca e devo dire che mi piace molto. Se vuoi, quando finisco di leggerlo, te lo

presto.

Emanuele: Grazie! Mi piacerebbe leggerlo. Di fatto, qualche anno fa, ho avuto modo di visitare

Napoli, la Napoli sotterranea, e ne sono rimasto davvero colpito.

Stefano: Davvero? Che bello! Pensa, questi luoghi sotterraneisono stati visitati da tutti i

componenti della mia famiglia, eccetto me. Non è incredibile? Raccontami un po' cosa

hai visto.

Emanuele: Con piacere! Allora... sotto il centro storico di Napoli c'è un labirinto di gallerie che,

immagina, si estende per chilometri e chilometri. La storia di questi luoghi è

antichissima.

Stefano: Lo so, ho letto che furono i greci a iniziare i lavori di scavo, che **furono poi proseguiti**

in epoca romana.

Emanuele: Bravo, si vede che hai studiato. Poi, ho scoperto che nelle viscere della città ci sono

profondi pozzi, acquedotti, piccole chiese, teatri e cimiteri.

Stefano: Un attimo, ma... le chiese e i cimiteri sotterranei da chi **sono stati costruiti**?

Emanuele: Questa domanda mi prende in contropiede. Pare che **siano stati realizzati** per

svolgere funzioni religiose e seppellire le vittime della peste che colpì la città nel

Seicento.

Stefano: Emanuele, hai una buona memoria, sembri ricordare molti dettagli di questo tuo

viaggio sotterraneo. Sei stato colpito da qualche altro particolare?

Emanuele: Certo! Per qualche momento ho rivissuto la paura e l'angoscia di tutta quella gente

che cercava rifugio durante i bombardamenti aerei.

Stefano: Ti riferisci alla seconda guerra mondiale, vero? Questa storia l'ho già sentita. È stato

detto che questi luoghi hanno salvato la vita a centinaia di persone.

Emanuele: È vero! Pensa che nelle gallerie **sono stati scoperti** mobili, oggetti di uso quotidiano

e persino dei graffiti. Tutto in ottimo stato di conservazione.

Stefano: Dici sul serio? Emanuele, i tuoi racconti mi hanno davvero entusiasmato. Sembra che

questo sia un luogo irreale, silenzioso, quasi di un altro mondo.

Emanuele: Sì! Mentre scendi in profondità, hai la sensazione di essere un esploratore o un

archeologo.

Stefano: Davvero? Non credi di esagerare? Sei proprio un sognatore tu, riesci a immaginarti nei

panni di un esploratore.

Emanuele: Anche tu ti saresti sentito come uno speleologo scendendo in quei cunicoli umidi e bui,

illuminandoti il cammino con la sola luce di una candela.

Stefano: Certo, l'atmosfera sembra un po' claustrofobica. E se durante l'escursione mi venisse

un attacco di panico?

Emanuele: No, sta tranquillo, vedrai che anche per te questa sarà una bellissima esperienza!

Expressions: Un gioco da ragazzi

Stefano: Sai che ieri ho corso per venticinque chilometri? Ho completato quasi mezza

maratona e, oltretutto, l'ho fatto mentre pioveva. È stato un gioco da ragazzi.

Emanuele: Bravo, Stefano! Non sapevo che fossi così atletico da sfidare il maltempo. Ma toglimi

una curiosità, ti stai allenando per correre una maratona?

Stefano: Non proprio... In realtà, mi sto allenando per partecipare a una corsa in montagna, o,

forse, sarebbe meglio chiamarla triathlon alpino.

Emanuele: Mi stai dicendo che pensi di gareggiare in uno di quegli eventi dove si va in mountain-

bike, si corre e si scia?

Stefano: Proprio così. Credimi, partecipare a questo evento non sarà un **gioco da ragazzi**,

anche perché si corre ad alta quota.

Emanuele: Beh, se per te è stato un **gioco da ragazzi** correre per 25 chilometri sotto la pioggia,

non sarà poi così difficile percorrere la stessa distanza in montagna.

Stefano: Insomma... I partecipanti devono percorrere 24,2 km in bicicletta, poi correre per 11,8

km e infine sciare per 6,2 km. In totale sono 42,2 km.

Emanuele: Quarantadue? Pensavo fossero meno. Allora, hai ragione, partecipare a questa gara

non sarà un gioco da ragazzi.

Stefano: E pensa che la gara comincia a circa 500 metri sul livello del mare e raggiunge poi

quote che superano i 3000 metri. Emanuele, sarà una dura sfida!.

Emanuele: Come darti torto, bisognerà essere molto preparati, sia fisicamente che mentalmente.

Ci vorranno gambe forti, concentrazione e tanta passione.

Stefano: Hai proprio ragione. Ci saranno anche tanti atleti professionisti e non sarà facile

ottenere un buon piazzamento.

Emanuele: Dai, l'importante è partecipare, ma soprattutto completare la corsa sani e salvi. Poi,

immagina, come sarà bello vedere il paesaggio cambiare.

Stefano: Oh sì, è vero. Passerò dal clima mite delle vallate in fiore, al freddo rigido delle

montagne ghiacciate. Bello, vero, ma non sarà molto piacevole...

Emanuele: Ma che vuoi che sia un po' di neve? Per un atleta come te sarà un **gioco da ragazzi**.

Fidati!

Stefano: Dici che sarà un **gioco da ragazzi**? Vedremo... anzi, speriamo! Ti ho detto che la

gara si svolgerà sulle Dolomiti, vero?

Emanuele: Che meraviglia! Le Dolomiti sono stupende, adoro quelle montagne. Dove comincia la

gara?

Stefano: Di solito si parte da Naturno, un paesino della provincia di Belluno. Lo conosci?

Emanuele: Hmm... no! Ma conosco il paesaggio di quelle zone, è bellissimo. Durante la corsa,

rischi di perdere tempo prezioso per contemplare il panorama!

Stefano: Effettivamente questo rischio esiste. Devo cercare di stare molto concentrato. Avrò

tempo per godermi la natura dopo la gara.

Emanuele: Ottima idea! E poi, date le insidie nascoste nel percorso, è meglio che tu non ti

distragga e tenga gli occhi fissi sul sentiero!

Stefano: Grazie per il consiglio! Emanuele, adesso devi soltanto dirmi in bocca al lupo. Ne avrò

bisogno.